

Art

Cabinet of Curiosity
È UNA MODERNA WUNDERKAMMER LA COLLEZIONE DI SCULTURE DI JESSICA JOSLIN. MINIATURE DI ANIMALI MAI VISTI CHE FONDONO MITO E NATURA ATTRAVERSO L'ASSEMBLAGGIO DI OGGETTI RITROVATI E ANTICHI.

FASHION, ITS CREATIONS, ITS PROTAGONISTS AND ITS ESSENCE WHICH ESCAPES ANY DEFINITION, IS TOLD IN "THE WORLD OF FASHION". A JOURNEY THROUGH 150 YEARS OF COSTUME HISTORY, FROM A TO Z.



L'universo di giocattoli di Jessica Joslin, artista originaria di Boston, è certamente un po' strano. Le scimmie e i volatili sembrano ad un primo momento rettili di epoca preistorica, scheletri o forse solo ingegnosi marchingegni fin troppo leziosi dotati di occhi che ti fissano. A metà tra il reperto di un museo di storia naturale e il soprammobile della nonna, le sue piccole sculture sembrano uscire da un mondo magico, circense, incantato e un poco inquietante. A guardarla Jessica Joslin, originaria di Boston, appare come una bellezza d'altri tempi, probabilmente un po' vittoriana, come le sue creature, e vive a Chicago in una sorta di negozio-laboratorio pieno di oggetti che colleziona. Già da piccola passava pomeriggi a raccogliere i resti di gazze e altri animali, che poi conservava. A questa singolare collezione presto si è aggiunta quella di antichi meccanismi e congegni così come di singolari manufatti ritrovati, ossa, occhi di vetro e quant'altro ed ha cominciato ad assemblare questi piccoli frammenti negli anni Novanta. Così è nato il suo mondo eccentrico in cui mito e natura si incontrano dando vita a specie sconosciute, oggi raccolte in un libro "Strange Nature" abbondantemente illustrato all'interno e con una copertina dal sapore antico su cui le parole sono incise a lettere gotiche. Oggi Jessica realizza anche prototipi per giocattoli.

L'universo di giocattoli di Jessica Joslin, artista originaria di Boston, è certamente un po' strano. Le scimmie e i volatili sembrano ad un primo momento rettili di epoca preistorica, scheletri o forse solo ingegnosi marchingegni fin troppo leziosi dotati di occhi che ti fissano. A metà tra il reperto di un museo di storia naturale e il soprammobile della nonna, le sue piccole sculture sembrano uscire da un mondo magico, circense, incantato e un poco inquietante. A guardarla Jessica Joslin, originaria di Boston, appare come una bellezza d'altri tempi, probabilmente un po' vittoriana, come le sue creature, e vive a Chicago in una sorta di negozio-laboratorio pieno di oggetti che colleziona. Già da piccola passava pomeriggi a raccogliere i resti di gazze e altri animali, che poi conservava. A questa singolare collezione presto si è aggiunta quella di antichi meccanismi e congegni così come di singolari manufatti ritrovati, ossa, occhi di vetro e quant'altro ed ha cominciato ad assemblare questi piccoli frammenti negli anni Novanta. Così è nato il suo mondo eccentrico in cui mito e natura si incontrano dando vita a specie sconosciute, oggi raccolte in un libro "Strange Nature" abbondantemente illustrato all'interno e con una copertina dal sapore antico su cui le parole sono incise a lettere gotiche. Oggi Jessica realizza anche prototipi per giocattoli.

"JESSICA JOSLIN: STRANGE NATURE". DISTRIBUTED BY LISA SETTE GALLERY, 2008.